

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Francesco Cavallaro</b>				
	Assinews.it	22/11/2016	PREVIDENZA, NUOVE PROSPETTIVE	2
<b>Rubrica Cisa: stampa</b>				
39	Italia Oggi	22/11/2016	PREVIDENZA, NUOVE PROSPETTIVE	4
19	Giornale di Sicilia	22/11/2016	BREVI - LAVORATORI IN STATO DI AGITAZIONE	5
10	Il Quotidiano di Sicilia	22/11/2016	CAOS SULLA GESTIONE DELL'AEROPORTO E' SCANTRO APERTO TRA ENAC E GESAP	6
<b>Rubrica Cisa: web</b>				
	Italiaoggi.it	22/11/2016	PREVIDENZA, NUOVE PROSPETTIVE	7
	Palermotoday.it	22/11/2016	INPS, LAVORATORI IN STATO DI AGITAZIONE	8
	Qds.it	22/11/2016	PALERMO - CAOS SULLA GESTIONE DELL'AEROPORTO, E' SCANTRO APERTO TRA ENAC E GESAP	9
	Agenparl.com	21/11/2016	LEGGE DI STABILITA', ANIEF: PRESSING SUL PRECARIATO. ANCHE LOPPOSIZIONE CHIEDE DI APRIRE LE GAE AI D	11
	Agenparl.com	21/11/2016	SCUOLA, ANIEF: DOCENTI ASSUNTI A CENTINAIA DI CHILOMETRI CON FIGLIO DISABILE HANNO DIRITTO ALLAVVICI	13
	Anief.Org	21/11/2016	ADNKRONOS - SCUOLA: ANIEF, SI' A RISARCIMENTO E SCATTI ANZIANITA' PER PERIODI SUPPLENZA	15
	Anief.Org	21/11/2016	BUONA SCUOLA, I DOCENTI ASSUNTI A CENTINAIA DI CHILOMETRI CON FIGLIO DISABILE HANNO DIRITTO ALLAVVIC	17
	Anief.Org	21/11/2016	LEGGE DI STABILITA', PRESSING SUL PRECARIATO: ANCHE LOPPOSIZIONE CHIEDE DI APRIRE LE GAE AI DOCENTI	19
	BlogSicilia.it	21/11/2016	INPS, LAVORATORI DELLA SEDE DI PALERMO IN STATO DI AGITAZIONE CONTRO I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	22
	Gonews.it	21/11/2016	[ FIRENZE ] ATAF GESTIONI, ELEZIONI RSU: CRESCE LA FIT-CISL	24
	Imgpess.it	21/11/2016	BUONA SCUOLA, I DOCENTI ASSUNTI A CENTINAIA DI CHILOMETRI CON FIGLIO DISABILE HANNO DIRITTO ALL AVVI	32
	OrizzonteScuola.it	21/11/2016	MOBILITA'. ANIEF, I DOCENTI ASSUNTI A CENTINAIA DI CHILOMETRI CON FIGLIO DISABILE HANNO DIRITTO ALLA	34
	OrizzonteScuola.it	21/11/2016	PRECARIATO. ANIEF, ANCHE LOPPOSIZIONE CHIEDE DI APRIRE LE GAE AI DOCENTI ABILITATI DELLE GRADUATORIE	36
	Quifinanza.it	21/11/2016	SCUOLA, PRESSING SUL PRECARIATO ANCHE DALLOPPOSIZIONE	38
	Repubblica.it	21/11/2016	SCUOLA, PRESSING SUL PRECARIATO ANCHE DALL'OPPOSIZIONE	40
	Siracusa.blogsicilia.it	21/11/2016	INPS, LAVORATORI DELLA SEDE DI PALERMO IN STATO DI AGITAZIONE CONTRO I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	41
	Teleborsa.it	21/11/2016	SCUOLA, PRESSING SUL PRECARIATO ANCHE DALL'OPPOSIZIONE	43

\$66,1(:6,7 :(%



" 4

\$DDQPCVQIKP&JK UKCQQPUNWNGFKPCPKCOSFX&TVKWDGPIUNGV&QPVCV

+1/( 0(95 56\$/2\$ \$5500(95 6(&00&\$ 006(4/('0\$40 &1/2\$\*00( &106(560

&(4&

)1060 \*0740'0&+(

+QOG 5VCORQTGXKFGPIC PWQXG RTQURGVVXGG

3UH YLGHQJD QXRYH S 58%5, &+(

PQXGODTG

8Q IRFXV VXO IXWXUR SHQVLRQLVWLFRL GH L UDSSUHVHQWDQV  
6L WHUUJ JLRYHGU QRYHPEUH DOOH RUH LO FRQYHJC  
\$JHQWL 0LQDQR RUJDQLJ]DWR GDOOD )HGHUJDJHQWL &LVDO F  
(QDVDFR<sup>a</sup>

.(66(4( \$..\$ 4('\$<010(

/(66060 \$..\$ 2418\$

%(0&+/\$4- &.\$751.(

&\$.&1.0\$/1 .( 24(56\$<0100

&1057.(0<\$ 50005640

5\$0<0100 08\$55

\$0070&0 241)(55010\$.0

6HFRQGR LO YLFHVHJUHWLUR QD]LRQDOH )HGHUJDJHQWL /RUHWWR %RJJLDQ ©O¶XQLFD  
QRYLWj FKH KD LQWHUHVVDWR OD FDWHJRULD QHOO¶XOWLPR DQQR q VWDWD O¶LQWURGX  
PHWRGR HOHWLWR SHU LO ULQQR YR GHQ FGD (QDVDFR HQWH GL SUHYLGHQJD GHJOL D.  
UDSSUHVHQWDQWL GL FRPPHUFRL QRQFKp GH L FRQVXOHQWL ILQDQ]LDUL &RPH EHQ VDSS  
JUD]LH DOOH PLJOLDLD GL YRWL RWWHQXWL GDOOD OLVWD ©  
GDOOD )HGHUJDJHQWL OD QRWUD DVRFRLD]LRQH KD SRWXW  
DPPLQLVWUD]LRQH H VHWWH UDSSUHVHQWDQWL DOO¶LQWHU  
(QDVDFR QXRYR HG LPSRUWDQWLVLPR RUJDQR GHOOD IR  
PHVH GL JLXJR \$ GLFHEUH SURSULR O¶\$VVHPEOHD VDUj F  
ELODQFLR SUHYHQWLYR GHOO¶DQQR YHQWXUR SULPR SDVVE  
JRYHUQDQFH 'DO GRFXPHQR GL EXGJHW VL SRWUj FDSLUH  
LPPDJLQDWR SHU YROWDUH SDJLQD H FRPH LQWHQGD SHUVH.  
FRQVROLGDPHQWR GH L FRQWL GHOO¶HQWH FRQ XQD PDJLRL  
ODYRUDWRUL &ULWHULR FKH KD LVSLUDWR VLFXUDPHQWH L  
JDUDQWLUH XQD PDJLRLUH FRQGLYLVLRLQH QHOH VFHOWH JHVWLQDOL GHOO¶HQWH LVWL  
FRQWLQXD %RJJLDQ ©TXHOH OLEHUH H GHPRFUDWLFKH HO  
DVRFLD]LRQH HVVHUH VLFXUDPHQWH OD SL• YRWDWD HG HYLGHQWHPHQWH SL• LQ VLQW  
HVLJHQ]H GHJOL DJHQWL ,O IDWR FKH FL VLD VWDWD XQD  
PDJLRLUH ULVSHWR DOOD PHGLD GL TXHOH UHJLVWUDWH  
HVLPHUFL GDOO¶DIILQDUH L PHFFDQLVPL SDUWHFLSDWLYL DO¶K77300D OXFH GHOO¶HVSH  
WUDVFRUVD VLD D OLYHOOR GL HOHWWRUDWR DWLWR FKH  
VDUj FRQLXJDUH O¶DGHJXDWH]JD GHOOH SUHVWD]LRQL D IDYRUH GHJOL LVFULWWL FRQ O  
GHO VLVWHPD SUHYLGHQ]LDQH DWUDYHUVR XQD JHVWLRLQH WLFVSDUHQWH FKLDD H F  
SULPR SRVLWLYR VHJQDOH DOOD FDWHJRULD DWUDYHUVR %GGH/LVWHQWH ULGX]LR  
FRPSHQVL GHQ FGD q VWDWR JLj ODQFLDWR DGHVVR RFFRUUH SUHPHUH VXOO¶DFFHOH  
FHQWUDUH JOL DOWUL RELHWLWLYL ULFKLHVWL D JUDQ YRFH GDOOD FDWHJRULD 0L ULIHUL  
DOOD ULVROX]LRQH GHQ F G SUREOHPD 6LOHQWL FRPH DQFKH DOO¶LQWURGX]LRQH GL D

OSK

98)28)

477300D

%GGH/

+CK FKQGPVKECVQ NC 2CUUYQTF  
46IKUVTCVK

Codice abbonamento: 125183

\$66,1 (:6 ,7 :(%



FRQWULEXWLYH SHU L QHRLVFULWWL SHU LQYHUWLUH LO WL  
QHJOL XOWLPL DQQL H D PHFFDQLVPL FKH FRQVHQWDQR GL  
GHJOL DJHQWL FKH GRVHVHUR SHUGHUH L PDQGDWL R FKH  
QHFHVVLWj DVVLVWHQJLDOL<sup>a</sup>

'L SDUWLFRODUH DWWXDOLWj DQFKH O¶LSRWHVL FKH OH &DV  
QHOO¶HFRQRPLD UHDOH GHO SDHVH SHU ULODQFLDUH OD Q  
GDOOD FULVL GHJOL XOWLPL DQQL ©'D TXHVWR SXQWR GL YL  
GXEELR FKH DQFKH (QDVDFR SRVVD GDUH XQ JUDQGH FRQV  
GDWD XQD RSSRUWXQD DWWHQJLRQH DL UHQGLPHQWL SHU JD  
LQ XQD RWWLFD GL OXQJR SHULRGR &RQ WDOH SUHPHVVD C  
FRQVROLDGDPHQWR GL XQ HXR IXWXUR SUHYLGHQJLDOL SHU  
FRQWULEXLUHEEHUR D ID ULSDUWLUH OD QRVWUD HFRQRPLD  
SHU OD SURIHVVLRQH GHOO¶DJHQWH H UDSSUHVHQWDQWH G  
LQWHUYHUUDQQR LO VRWWRVHJUHWDULR GHO PLQLVWHUR G  
VHJUHWDULR JHQHUDOH &LVDO )UDQFHVFR &DYDOODUR

)RQWH

6\$\*5 ØVCNKC 11IK

5+\$4( [blue square] 4 [red square] ( [facebook icon] OL SLRFR VYGGV

6)0%8)( %68- 136) \*631 %98,36

-ZEWW Ê KYIVVE ETIVXEF EPHII RJ WSMH K MVE JYS-PMZHEP SWISHRIPV[IPJEV



/\$ 5,9,67\$ 0(16  
2772%5(

/D ULFHUFD GHO SR  
QHOOD JHVLRQH  
GHOOR VWDWR GL

QVVQDTG

7KH LQVXUHU RI F  
QVVQDTG

/H SUHVVDJLRQL  
GDOOR VWDWR VR  
ULVFKLR LQYDOLC  
GLSHQGHQWL

QVVQDTG

8('Ø . 7.6Ø/1 07/(41

, 3257\$/ , \$66,1)2

14( \$\*\*Ø140\$/(061 (5\$/( 4

0(95 &145Ø 5Ø/7.\$<Ø10Ø 8

0(95 \*Ø74Ø5247'(0<\$ (52(4Ø

1.64( 5(06(0<( &1/(06\$6(

PQXGODTG

.	/	/	*	8	5	'

I 1VV

Codice abbonamento: 125183

Il convegno della Federagenti **Cisal** che avrà luogo all'interno del Forum di Milano

# Previdenza, nuove prospettive

## Un focus sul futuro pensionistico dei rappresentanti

**S**i terrà giovedì 24 novembre 2016 alle ore 15 il convegno di apertura del Forum Agenti Milano organizzato dalla Federagenti **Cisal** col titolo «Gli agenti dopo le elezioni Enasarco».

Secondo il vicesegretario nazionale Federagenti, Loretto Boggian, «l'unica vera grande novità che ha interessato la categoria nell'ultimo anno è stata l'introduzione del metodo elettivo per il rinnovo del cda Enasarco, ente di previdenza degli agenti e rappresentanti di commercio nonché dei consulenti finanziari. Come ben sappiamo, grazie alle migliaia di voti ottenuti dalla lista «Adesso basta» promossa e sostenuta dalla Federagenti, la nostra associazione ha potuto esprimere due consiglieri di amministrazione e sette rappresentanti all'interno dell'assemblea dei delegati Enasarco, nuovo ed importantissimo organo della fondazione in carica dallo scorso mese di giugno. A dicembre proprio l'Assemblea sarà chiamata all'approvazione del bilancio preventivo dell'anno venturo, primo passaggio fondamentale della nuova governance. Dal documento di budget si potrà capire quali azioni il nuovo Cda abbia immaginato per voltare pagina e come intenda perseguire

il risanamento e consolidamento dei conti dell'ente, con una maggiore attenzione alla tutela dei lavoratori. Criterio che ha ispirato sicuramente i ministeri competenti, intervenuti per garantire una maggiore condivisione nelle scelte gestionali dell'ente istituendo», continua Boggian, «quelle libere e democratiche elezioni che hanno visto la nostra associazione essere sicuramente la più votata ed evidentemente più in sintonia con le esigenze degli agenti. Il fatto che ci sia stata una partecipazione al voto (circa il 12%) maggiore rispetto alla media di quelle registrate dalle altre Casse non deve comunque esimerci dall'affinare i meccanismi partecipativi, anche alla luce dell'esperienza appena trascorsa, sia a livello di elettorato attivo che passivo. La vera sfida per il nuovo cda sarà coniugare l'adeguatezza delle prestazioni a favore degli iscritti con la sostenibilità del sistema previdenziale, attraverso una gestione trasparente, chiara e condivisa. Un primo positivo segnale alla categoria, attraverso una consistente riduzione dei compensi del cda, è stato già lanciato, adesso occorre premere sull'acceleratore per centrare gli altri obiettivi richiesti a gran voce dalla categoria. Mi riferisco in particolare alla risoluzione

ne del c.d. problema Silenti, come anche all'introduzione di agevolazioni contributive per i neoiscritti (per invertire il trend decrescente registrato da Enasarco negli ultimi anni) e a meccanismi che consentano di avviare provvedimenti a sostegno degli agenti che dovessero perdere i mandati o che dovessero avere particolari necessità assistenziali».

Di particolare attualità anche l'ipotesi che le Casse privatizzate investano nell'economia reale del paese, per rilanciare la nostra economia così tanto penalizzata dalla crisi degli ultimi anni. «Da questo punto di vista», conclude Boggian, «è fuor di dubbio che anche Enasarco possa dare un grande contributo, ma occorre che venga data una opportuna attenzione ai rendimenti per garantire il pagamento delle pensioni in una ottica di lungo periodo. Con tale premessa, le risorse consentirebbero il consolidamento di un equo futuro previdenziale per gli iscritti ed al tempo stesso contribuirebbero a far ripartire la nostra economia, con innegabili riflessi positivi anche per la professione dell'agente e rappresentante di commercio». Al convegno interverranno il sottosegretario del ministero del lavoro sen. Massimo Cassano e il segretario generale **Cisal** Francesco Cavallaro.



Massimo Cassano

Pagina a cura degli  
**Enti Bilaterali Cisal**  
 EN, Bi.E. costituito  
 CON SACI ed ANACI  
 CCNL AMMINISTRATORI  
 CONDOMINIALI  
 EN, Bi.C. costituito  
 con Anpit, Cidec, Unica  
 CCNL COMMERCIO - SERVIZI,  
 LOGISTICA, CASE DI CURA  
 TURISMO  
 E PUBBLICI ESERCIZI  
 Info [www.enbif.it](http://www.enbif.it) e [www.enbic.it](http://www.enbic.it)  
 TEL. 068881638/5  
 SEDE Via Cristoforo Colombo  
 115 - ROMA

## ► Inps Lavoratori in stato di agitazione

●●● Immediata convocazione di un tavolo sindacale per fare luce sui provvedimenti disciplinari a carico di alcuni dipendenti della sede provinciale dell'Inps. A chiederlo è la Uil Pubblica Amministrazione di Palermo che, in una nota siglata dal segretario generale Alfonso Farruggia dopo un'assemblea del personale che si è svolta ieri, ha comunicato lo stato di agitazione dei dipendenti, destinatari, secondo il sindacato, di disposizioni «ingiuste e ingiustificabili». Nella nota diramata ieri, siglata congiuntamente a Fp Cgil, Cisl Fp, Fialp [Cisal](#), Rdb e Usb, chiede la presenza al tavolo della direzione regionale «che non ha espresso, al pari della direzione provinciale, alcuna volontà di sostegno e difesa dei lavoratori, oggetto di vessazioni da parte dell'amministrazione centrale».



Codice abbonamento: 125183

L'Ente nazionale ha avviato le procedure per revocare la concessione all'azienda che si occupa dello scalo

# Caos sulla gestione dell'aeroporto È scontro aperto tra Enac e Gesap

Cresce la preoccupazione dei sindacati: troppi rischi per i lavoratori di Punta Raisi

PALERMO - L'Enac mette in mora la Gesap. L'Ente nazionale di aviazione civile ha comunicato alla società che gestisce l'aeroporto di "Punta Raisi" di aver avviato la procedura di revoca della concessione. A diffondere la notizia sono stati i sindacati, "preoccupati per i lavoratori, sia per i dipendenti Gesap che delle altre società che a vario titolo operano nell'ambito dello scalo aeroportuale, perché l'evolversi di una situazione di scontro tra l'Enac e la Gesap può vanificare i risultati raggiunti dallo scalo palermitano, che si è via via affermato in questi anni come importante volano di un'intera economia e di un intero territorio", scrivono in una nota la Cgil Palermo, la Filt Cgil Palermo e la Rsa Filt Cgil di Gesap spa.



Alla base della decisione dell'Ente presieduto da Vito Riggio c'è la contestazione che la società aeroportuale non sarebbe riuscita a dimostrare, almeno fino a questo momento, di essere in grado di reperire i 44 milioni di euro

Leoluca Orlando, massima carica sia del Comune di Palermo sia della città metropolitana, controlla il 72,8% delle quote. Il Professore sarebbe andato su tutte le furie appresa la notizia e sarebbe già pronto a rivolgersi alla magistratura. La Gesap, invece, si limita a far sapere di "aver risposto a Enac chiedendo il ritiro del provvedimento". I sindacati, però, si scagliano contro il Consiglio di amministrazione e chiedono le dimissioni dell'amministratore delegato Giuseppe Mistretta: la decisione dell'Enac "ha generato un fondato stato di incertezza, tra i lavoratori dell'azienda, che fortemente allarmati vivono un momento di grande sconforto per la tenuta della società e conseguentemente del proprio posto di lavoro", scrivono Legea Cisl, Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti e Ugl Ta.

Da giorni i sindacati sono in stato di agitazione: "L'incapacità di dare risposte chiare e prepositive - si legge nella nota - è stato l'elemento portante di questa amministrazione, l'assenza di un clima di corrette relazioni ha con-

tribuito alla gestione padronale della cosa pubblica, generando una miriade di contenziosi legali che certamente alimenteranno un danno non indifferente per le casse aziendali. Adesso apprendiamo che Enac un mese addietro, aveva già scritto alla Gesap, chiedendo conto dei 44 milioni di euro che l'azienda doveva reperire per il completamento delle opere. Emerge chiaramente una preoccupante superficialità nella gestione dell'azienda: chiediamo a tutti gli azionisti e al Cda dell'azienda l'immediata revoca delle deleghe e il sollevamento dall'incarico dell'attuale a.d. e la sua sostituzione con un tecnico di esperienza e capace, che sappia condurre l'azienda fuori dal pericolo fallimento".

Anche sul piano lavorativo le sigle non sono soddisfatte e hanno minacciato lo sciopero "per via della palese violazione del contratto nazionale messa in atto dall'azienda - affermano Giuseppe Panettino di Filt Cgil, Domenico Perrone e Gaetano Moncada di

Fit Cisl, Santino Russo di Uiltrasporti, Mimmo De Cosimo di Ugl e Giacomo De Luca di Legea Cisl - attraverso il mancato riconoscimento di automatismi e mansioni superiori, e di una manomissione dell'organizzazione del lavoro preesistente con l'attribuzione di incarichi identificabili come veri e propri avanzamenti di carriera, senza un criterio selettivo adeguato quali anzianità o concorsi interni. Chiediamo da tempo - aggiungono i sindacalisti - chiarimenti sui costi dei servizi externalizzati, a nostro parere ingiustamente, dato che si tratta di attività svolte finora dai lavoratori come ad esempio la manutenzione e il giardinaggio, affidato a fine ottobre ad una ditta senza comprensibili motivi".

Su tutte le rimostranze delle parti sociali, però, la Gesap, contattata dal Quotidiano di Sicilia, ha preferito non commentare.

**Gaspere Ingargiola**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Al centro della contesa 44 mln di € da utilizzare per le infrastrutture

necessari per completare il programma di infrastrutture concordato a luglio. Se la società presieduta da Fabio Giambone non dimostrerà in tempo di poter reperire questi fondi, c'è la possibilità che la procedura di revoca vada in porto e che l'Enac indichi una gara per trovare una nuova società concessionaria. E a quel punto l'aeroporto potrebbe finire in mano ai privati.

Attualmente, infatti, la Gesap è a quasi totale partecipazione pubblica:



0 LODQRIL DDQJD 0) ) DVKLR QODVV /LH&H& QHZV DUWL &HUF

ODUWHG<sub>u</sub> RUH &HUF\$EERQDPHQWLLQ  
 1RYHPEUH  
 1HZV , O JLRUQDOH G% DRQFKH GDW&URIHVVLRLVWOLXOWLPHGLO\ , 2

,WDOLD2JJL 1XPUR SDJ GHO \_QGLHWUR  
 3UHFGHQWH (17, %,\$7(5\$/ , & ,6\$/ 6XFFHVLYR  
 ,O FRQYHJQR GHODD )HGHUDJHQWL &LVDO FKH DYUj OXRJR DOO LQWHUQR GHO )RU  
**3UHYLGHQJD QXRYH SURVSHWWLYH**  
 8Q IRFXV VXO IXWXUR SHQVLRQLVWLFRL GHU UDSSUHVHQWDQWL  
 6L WHUUj JLRYHG<sub>u</sub> QRYHPEUH DOOH RUH LO FRQYHJQR GL DSHUWXUD GHO )R  
 0LODQR RUJDQLJJDWR GDODD )HGHUDJHQWL &LVDO FRO WLWROR @\*OL DJHQWL GRSR  
 (QDVDFR<sup>a</sup> 6HFRQGR LO YLFHVJHUHWDLR QD]LRQDOH )HGHUDJHQWL /RUHWR %RJ.  
 YHUD JUDQGH > @

+RPH  
 /H \*XLGH GL ,W  
 ,WDOLD2JJL LQ 3)  
 ,Q 3ULPR 3LDQR  
 (VWHUR  
 'LULWWR H )LVFR  
 0DUNHWLQJ2JJL  
 &ODVV(XU\$FWLY  
 0HUFDWL H )LQDQJD  
 \$]LHQGD 6FXROD  
 \$JULFROWXUD2JJL  
 (QWL /RFDOL  
 ,PPRELODUH  
 ,WDOLD2JJL 6H  
 \$IIDUL /HJDOL  
 4XDOLWD GHODD YLWD  
 1'6 ,O 1XRYP 'L  
 GHOH 6RFLHW  
 'RFXPHQWL  
 'RFXPHQWL ,2  
 \$UFKLYLR  
 'HVN &KLQD  
 0) &RQIHUHQFH  
 1RYLWD RQOLC  
 6H]LRQH \$XWRPRWLYH

&RVWR 3XQWL SHU \$EERQDWL &RVWR 3XQWL SHU 5HJLVWUDWL

,QVHULVFL FRPXQ

,Q

5LFHUF D YDQJDWD JLRUHQDGL

\*OL \$UWLFROL SLX OHWWL  
 'LULWWR 5RYHVFLR  
 7HGHVFKL LQ WUDSSROD LQ 7XUI  
 &RPH UHFVSHUDUH GLHFL PLQLR  
 3HULVFRSLR  
 9HULILFD SROLWLFV VH YLQFH LC  
 \*OL \$UWLFROL SLX FRPPHQDWV  
 0L VEDJOLHU  
 %ORFFR QDYDOH GDOOH FRVWH /  
 , SURIXJKL VRQR VROWDQWR LO  
 %HQ YHQJD O HVHUFLWR LQ VWU  
 SHUPHWWHWDQQR  
 ,O SDXSHULVPR UHQGH SL  
 \*OL \$UWLFROL SLX YRWDWL

\* HTSTRNF HUWj

# , QSV ODYRUDWRUL LQ VWD

/D ULFKLHVWD q GHOOH VLJOH 8, /3\$ )3 &JLO &LVO )3  
SURFODPDWR OR VWDWR GL DJLWDJLRQH GHO SHUVRQI  
SUHVHQJD GHOOD GLUHJLRQH UHJLRQDOH GHOOD ,VWLW

PDULDQQD  
QRYHPEUH

1RWD4XHVWR FRPXQLFDWR q VWDWR SXEOLFDR LQWHJUDOPHQWH FRPH F 1W LEX  
FRQWHQXWR QRQ q SHUWDQWR XQ DUWLFRRR SURGRWWR' GDOOD UHGDPHQWH SL» VDOIHUOXP  
, PPHGLDWD FRQYRFDJLRQH GL XQ WDYROR DL LQ 9DCDQQ  
VLQGDFDOH SHU IDUH OXFH VXL SURYRPHQWH YRO PLO FKL ILVF  
GLVFLSOLQDUL D FDULFR GL DOFXQL GLSHQGHQWL GHOOD VGHHSURYLQ  
FKLHGHUD v OD 8LO 3XEEOLFD \$PPLQLVWUDJLRQH GL 3DOHUPR FKH LQ  
GDO VHJUHWD \$ORRORQH JUDOPHQWH LQ LWR GL XQ DVVHPEOHD GHO  
SHUVRQDOH WHQXWDVL RJJL FRPXQLFD OR VWDWR GL DJLWDJLRQH GHL  
GHVWLQDWDUL VHFRRGR LO VLQGDFDR GL GLVSRVLJLRQL LQJLVVWH  
1HOOD QRWD OD VLJOD FRQJLXQWDPHQWH D )3 &JLO &LVO )3 ), \$/3 &L  
FKLHGHO OD SUHVHQJD DO WDYROR GHOOD GLUHJLRQH UHJLRQDOH FK  
QRQ KD HVSUHVVR DO SDUL GHOOD GLUHJLRQH SURYLQFLDOH DOFXQD Y  
H GLIHVD GHL ODYRUDWRUL RJJHWR GL YHVVDJLRQL GD SDUWH GHOOD  
FHQWUDOH

7XWWH OH RUJDQLJJDJLRQL VLQGDFDOL SUHFLVD )DUUXJJLD VWLJPDV  
FRPSRUWDPHQWR FRQWUDULR DOOH QRUPH LQ YLJRUH GD SDUWH GHO SH  
VRQR FRQFRUGL QHO ULWHQHUH FKH VLD LPSRVVLELOH ODYRUDUH QHO  
DOO LQVHJQD GL XQ FOLPD GL VRVSHWR FUHDWR GD FKL v WHQXWR D )  
FRUHHWWHJJD GHOOH DWWLYLWu ODYRUDWLYH LQ SRFKH SDUROH v JLX'  
GHJOL HUURUL SDJKL QRQ v DOWUHWWDQWR FRUHHWR LQYHFH FKH D  
SHU JOL HUURUL GL TXDOFXQR

/D 8, /3\$ LQWHUYLHQH GXQTXH QXRYDPHQWH LQ PHULWR DL GLVDJL GHO  
JUDYDWR GDOOD FDUHQJD VWUXWWXUDOH GL SHUVRQDOH OD FXL HWu I  
GDL FRQVHJXHQL FDULFKL GL ODYRUR HFFHVLYL VHQJD GLPHQWLFDU  
IRUPDJLRQH DGHJXDWD FRQ SDUWLFRODUH ULIHULPHQWR D FRORUR FKH  
DPELWL VHQVLELOL FKH ULFKLHGRQR UDSSRUWL FRQ LO SXEOLFR FKLH  
LQWHUYHQWL VXOOD ORJLVWLFD



## PALERMO - CAOS SULLA GESTIONE DELL'AEROPORTO, E' SCONTRO APERTO TRA ENAC E GESAP

L'Ente nazionale ha avviato le procedure per revocare la concessione all'azienda che si occupa dello scalo. Cresce la preoccupazione dei sindacati: troppi rischi per i lavoratori di Punta Raisi PALERMO - L'Enac mette in mora la Gesap. L'Ente nazionale di aviazione civile ha comunicato alla società che gestisce l'aeroporto di "Punta Raisi" di aver avviato la procedura di revoca della concessione. A diffondere la notizia sono stati i sindacati, "preoccupati per i lavoratori, sia per i dipendenti Gesap che delle altre società che a vario titolo operano nell'ambito dello scalo aeroportuale, perché l'evolversi di una situazione di scontro tra l'Enac e la Gesap può vanificare i risultati raggiunti dallo scalo palermitano, che si è via via affermato in questi anni come importante volano di un'intera economia e di un intero territorio", scrivono in una nota la Cgil Palermo, la Filt Cgil Palermo e la Rsa Filt Cgil di Gesap spa. Alla base della decisione dell'Ente presieduto da Vito Riggio c'è la contestazione che la società aeroportuale non sarebbe riuscita a dimostrare, almeno fino a questo momento, di essere in grado di reperire i 44 milioni di euro necessari per completare il programma di infrastrutture concordato a luglio. Se la società presieduta da Fabio Giambone non dimostrerà in tempo di poter reperire questi fondi, c'è la possibilità che la procedura di revoca vada in porto e che l'Enac indichi una gara per trovare una nuova società concessionaria. E a quel punto l'aeroporto potrebbe finire in mano ai privati.

Attualmente, infatti, la Gesap è a quasi totale partecipazione pubblica: Leoluca Orlando, massima carica sia del Comune di Palermo sia della città metropolitana, controlla il 72,8% delle quote. Il Professore sarebbe andato su tutte le furie appresa la notizia e sarebbe già pronto a rivolgersi alla magistratura. La Gesap, invece, si limita a far sapere di "aver risposto a Enac chiedendo il ritiro del provvedimento". I sindacati, però, si scagliano contro il Consiglio di amministrazione e chiedono le dimissioni dell'amministratore delegato Giuseppe Mistretta: la decisione dell'Enac "ha generato un fondato stato di incertezza, tra i lavoratori dell'azienda, che fortemente allarmati vivono un momento di grande sconforto per la tenuta della società e conseguentemente del proprio posto di lavoro", scrivono Legea **Cisal**, Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti e Ugl Ta. Da giorni i sindacati sono in stato di agitazione: "L'incapacità di dare risposte chiare e prepositive - si legge nella nota - è stato l'elemento portante di questa amministrazione, l'assenza di un clima di corrette relazioni ha contribuito alla gestione padronale della cosa pubblica, generando una miriade di contenziosi legali che certamente alimenteranno un danno non indifferente per le casse aziendali. Adesso apprendiamo che Enac un mese addietro, aveva già scritto alla Gesap, chiedendo conto dei 44 milioni di euro che l'azienda doveva reperire per il completamento delle opere. Emerge chiaramente una preoccupante superficialità nella gestione dell'azienda: chiediamo a tutti gli azionisti e al Cda dell'azienda l'immediata revoca delle deleghe e il sollevamento dall'incarico dell'attuale a.d. e la sua sostituzione con un tecnico di esperienza e capace, che sappia condurre l'azienda fuori dal pericolo fallimento". Anche sul piano lavorativo le sigle non sono soddisfatte e hanno minacciato lo sciopero "per via della palese violazione del contratto nazionale messa in atto dall'azienda - affermano Giuseppe Panettino di Filt Cgil, Domenico Perrone e Gaetano Moncada di Fit Cisl, Santino Russo di Uiltrasporti, Mimmo De Cosimo di Ugl e Giacomo De Luca di Legea **Cisal** - attraverso il mancato riconoscimento di automatismi e mansioni superiori, e di una manomissione dell'organizzazione del lavoro preesistente con l'attribuzione di incarichi identificabili come veri e propri avanzamenti di carriera, senza un criterio selettivo adeguato quali anzianità o concorsi interni. Chiediamo da tempo - aggiungono i sindacalisti - chiarimenti sui costi dei servizi esternalizzati, a nostro parere ingiustamente, dato che si tratta di attività svolte finora dai lavoratori come ad esempio la

manutenzione e il giardinaggio, affidato a fine ottobre ad una ditta senza comprensibili motivi". Su tutte le rimostranze delle parti sociali, però, la Gesap, contattata dal Quotidiano di Sicilia, ha preferito non commentare.

'DWD  
3DJLQD  
)RJOLR



'DWD  
3DJLQD  
)RJOLR







































































